COMUNE DI SAGRON MIS

PROVI NCI A DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 39

della Giunta comunale

OGGETTO: **Approvazione del Piano Economico finanziario servizio integrato di gestione dei rifiuti anno 2021 per quanto riguarda lo spazzamento strade.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **diciassette** del mese di **giugno**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

.

Presenti i signori:

1. Depaoli Marco - Sindaco
2. Broch Annalisa - Vicesindaco
3. Daldon Elio - Assessore
4. Marcon Oriano - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Serafini Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Marco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano Economico finanziario servizio integrato di gestione dei rifiuti anno 2021 per quanto riguarda lo spazzamento strade.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge 205/2017 ha affidato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo rifiuti, sia sotto il profilo tecnico che tariffario.

Dato atto che, a far data dal 1° gennaio 2020, in ambito provinciale trova applicazione la disciplina tariffaria nazionale, in luogo di quella provinciale adottata fino all'anno 2019, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 15, comma 2 della L.p. 28.12.2016 n. 20.

Atteso che la disciplina tariffaria nazionale, sopra indicata, è costituita: − dalla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in sigla A.R.E.R.A.) di "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" nonché dalla deliberazione 31 ottobre n. 444/2019/R/RIF della medesima Autorità recante "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati". La legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha infatti attribuito a tale Autorità specifiche competenza in materia di rifiuti urbani a partire dal 2018 "Al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonchè adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure"; − dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 aprile 2017 recante "criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati." Tale Decreto è stato emanato in attuazione di quanto disposto dall'art. 1 comma 667 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) con la quale è istituita la tassa sui rifiuti – TA.RI. (art. 1, comma 639) nonché la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TA.RI. (art. 1, comma 668); chiarito che tali disposizioni normative nazionali vanno ad affiancarsi ad altre disposizioni normative attualmente applicate e che continuano ad applicarsi.

Richiamato l'art. 6 della citata delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (A.R.E.R.A.) n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 nel quale è definita la procedura di approvazione del Piano economico finanziario e la determinazione dei corrispettivi per l'utenza, individuando ruoli e competenze dei vari soggetti coinvolti a vario titolo nel processo, come di seguito illustrato:

1. il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (M.T.R.), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
   - una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge;

- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

2. l'Ente territorialmente competente o un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, procede alla validazione del Piano economico finanziario, verificando la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano economico finanziario, assumendo conseguentemente le pertinenti determinazioni e provvedendo a trasmettere ad A.R.E.R.A. la predisposizione del citato Piano ed i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
3. A.R.E.R.A., fatta salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

Dato atto che il Comune di Sagron Mis riveste il ruolo di Ente Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade e deve pertanto procedere ad approvare:
- il piano economico finanziario;
- una relazione di accompagnamento al piano economico finanziario;

Rilevato che non essendo stato definito dalla Provincia Autonoma di Trento l'Ambito territoriale ottimale (ATO), l'ente Comunità di Primiero riveste il ruolo di "Ente territorialmente competente" avendole, gli ex Comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua, trasferito le competenze in materia di gestione dell'intero ciclo dei rifiuti.

Vista la seguente documentazione:
- piano economico finanziario (allegato A)
- relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (allegato B)

Ritenuto di procedere all'approvazione della documentazione sopra richiamata;

Visti:
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 38, dd. 23.12.2020, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023, del bilancio di prevenzione finanziario 2021/2023 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti anno 2021 per quanto riguarda lo spazzamento strade, composto dai seguenti allegati:
   - piano economico finanziario (allegato A)
   - relazione di accompagnamento al piano economico finanziario (allegato B)

2. di inviare la presente deliberazione alla Comunità di Primiero per la sua validazione, unitamente alla dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di Legge;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2, per poter perfezionare in tempi utili il procedimento amministrativo;

4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
   - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
   - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104;
   - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Depaoli Marco	Serafini Samuel

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).